Città di Teramo

Codice fiscale: 00174750679 - Piazza Orsini n. 1, 64100 – TERAMO (TE)

Tel. 0861/3241 – Pec. affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

AREA DELLA DIRIGENZA

ANNO 2023

COMUNE DI TERAMO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

AREA DELLA DIRIGENZA

ANNO 2023

PREMESSO CHE:

- nella riunione del 12/9/2023 si sono concluse le trattative tra la parte pubblica e la delegazione sindacale, composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali che hanno portato alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente relativamente all'anno 2023;
- il Dirigente dell'Area 1, ai sensi dell'art.8 CCNL 17.12.2020 e degli articoli 40 e 40-bis del D.Lgs n.165/2001, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, con nota prot. n.66370/2023, l'ipotesi di CCDI del personale dirigente relativamente all'anno 2023 sottoscritta in data 12/9/2023 e corredata da una relazione illustrativa e da una relazione tecnico-finanziaria, redatte ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165 del 30.3.2001 utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – con Circolare n.25 del 19.7.2012;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le proprie attività di controllo e, con verbale n.34/2023 ha espresso parere favorevole all'ipotesi di CCI del personale dirigente per l'anno 2023;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 364 del 13/10/2023 ha approvato l'ipotesi del CCI 2023 relativo al personale dirigente del Comune di Teramo sottoscritta in sede decentrata in data 12/9/2023;
- il Sindaco, con nota prot. n.85510 del 4/12/2023 ha autorizzato il Dirigente dell'Area 1, Dott.ssa Tamara Agostini alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale Dirigente dell'Ente relativo all'anno 2023;

Tutto ciò premesso, il giorno 15 (quindici) del mese di dicembre dell'anno 2023 presso gli Uffici del Personale del Comune di Teramo, siti al secondo piano dell'edificio comunale di via della Banca n.2, tra le medesime parti si addiviene alla stipula del C.C.I. per l'area della dirigenza comparto Regioni e AA.LL. anno 2023.

La Delegazione Trattante dell'Ente, nelle seguenti persone:

- ***LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:***

Presidente – Dott.ssa Tamara Agostini – Dirigente dell'Area I	*firmato*
Componente – Dott.ssa Daniela Marini – Segretario Generale	*assente*
Componente – Dott.ssa Daniela Cozzi – Dirigente dell'Area III	*assente*
Componente – Dott.ssa Adele Ferretti – Dirigente dell'Area IV	*firmato*
Componente – Dott. Fulvio Cupaiolo – Dirigente dell'Area V	*firmato*
Componente – Ing. Remo Bernardi – Dirigente dell'Area VI	*assente*
Componente – Arch. Gianni Cimini – Dirigente dell'Area VII	*firmato*

- ***LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:***

OO.SS.	CGIL	*firmato*	*Mauro Pettinaro*
OO.SS.	CISL	*assente*	
OO.SS.	UIL	*assente*	
OO.SS.	DIREL	*assente*	
OO.SS.	DIRER	*assente*	
OO.SS.	COSMED	*assente*	
OO.SS.	CODIRP	*assente*	

Al termine della riunione le parti, condividendone i contenuti, sottoscrivono l'allegato contratto decentrato integrativo per i Dirigenti del Comune di Teramo per l'anno 2023.

Per la delegazione di parte pubblica:

Presidente – Agostini

Componente – Marini

Componente – Cozzi

Componente – Ferretti

Componente – Cupaiolo

Componente – Bernardi

Componente - Cimini

Per la delegazione di parte sindacale:

OO.SS. CGIL

OO.SS. CISL

OO.SS. UIL

OO.SS. DIREL

OO.SS. DIRER

COSMED

CONTRATTO DECENTRATO ANNUALE
DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE
DEL COMUNE DI TERAMO
ANNO 2023

Art. 1
(Fondo decentrato integrativo personale dirigente anno 2023)

1. Il "Fondo decentrato integrativo personale dirigente anno 2023" è quantificato per l'anno 2023 in € 430.622,52 giusta D.D. n. 1707 del 10/8/2023. Tale quantificazione potrebbe essere suscettibile di adeguamento, in fase di assestamento, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 1, del DL 34/2019.

2. La destinazione delle risorse in esso contenuta è meramente applicativa delle disposizioni contenute nel CDI di parte normativa.

3. Ai sensi delle disposizioni contenute nel vigente CCNL. dell'area della Dirigenza delle Funzioni Locali, le somme non spese a titolo di retribuzione di posizione confluiscono sul risultato.

4. Il fondo disponibile di cui al comma 1 è destinato agli utilizzi indicati nella seguente tabella:

DESTINAZIONI ([1])	**ANNO 2023**
Retribuzione di posizione	307.500,00
Retribuzione di risultato	103.097,99
Totale Retribuzione di Posizione e Risultato	**410.597,99**
ALTRE DESTINAZIONI	
- Compensi incentivi funzioni tecniche (PNRR in deroga, art.8, comma 5 D.L. n.13/2023)	10.000,00
- Compensi professionali avvocati (art. 45, c. 1, lett. h)) - Spese a carico di Terzi	10.024,53
Totale altre risorse	**20.024,53**
Totale Generale	**430.622,52**

([1]) Salvo adeguamenti

Copia informatica - CITTÀ DI TERAMO - arrivo - Prot. 57595/PROT del 07/08/2023 - titolo III - classe 06

COMUNE DI TERAMO

Via Carducci n. 33, 64100 TERAMO - tel 0861/3241 – PEC: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it
info@comune.teramo.it – Codice Fiscale e Partita Iva: 00174750679

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 26/2023

Il giorno 03 del mese di Agosto 2023, alle ore 17.00 in smart working si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti, costituito dal:

- Dott. Giuseppe Bua – Presidente;
- Dott. Antonio Iulianella – Componente;
- Rag. Ascanio Damiani – Componente

nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 06/07/2021 per il triennio 2021/2024.

Il Collegio, ricevuta in data 03/08/2023 la seguente documentazione:

- Proposta n. 2206 del 02/08/2023 del Dirigente del I Settore avente ad oggetto: "Costituzione Fondo Decentrato Personale Dirigente anno 2023" munita dei pareri favorevoli tecnico e contabile;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 21/07/2023 avente ad oggetto: "Contrattazione decentrata integrativa anno 2023 – atto di indirizzo".

Esaminata la documentazione fornita ed eseguiti i controlli relativi formula il proprio parere favorevole alla proposta n. 2206 del 02/08/2023 avente ad oggetto "Costituzione Fondo Decentrato Personale Dirigente anno 2023".

Alle ore 18.00 scioglie la seduta, previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Giuseppe Bua – Presidente

Dott. Antonio Iulianella – Componente

Rag. Ascanio Damiani – Componente

Comune di Teramo

Codice fiscale: 00174750679 - Piazza Orsini n.1, 64100 – TERAMO (TE)

Tel. 0861/324290 – Fax 0861/324289 – Pec. affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

Prot. n. 66370 del 18/9/2023

Relazione illustrativa all'ipotesi di CCDI – Anno 2023 – Personale Dirigente – sottoscritta in data 12/9/2023

(art.40, comma 3 sexies, D.Lgs. n.165/2001 – Schema di relazione approvata con Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n.165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione illustrativa".

Lo schema di relazione illustrativa è composto dai seguenti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

1. Modulo 1 - Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

Data di sottoscrizione	12/9/2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):** Segretario Generale: Dott.ssa Daniela Marini Presidente: Dott.ssa Tamara Agostini Componenti:

<table>
<tr><td colspan="2"></td><td>Dirigente Area 3 – Dott.ssa Daniela Cozzi
Organizzazioni sindacali presenti ed ammesse alla contrattazione (elenco sigle):
CGIL
Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):
CGIL</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Personale Dirigente</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>Utilizzo delle risorse decentrate relative all’anno 2023</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td rowspan="2">Intervento dell’Organo di controllo interno.
Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</td><td>È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno</td></tr>
<tr><td>Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009
L’art. 60bis del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n.290/2020, prevede che il Piano delle Performance venga approvato entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione.
Con D.G.C. n.146/2023 l’organo di governo dell’Ente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025.</td></tr>
<tr><td>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2, del D.Lgs. n.150/2009
L’Amministrazione comunale, con riferimento all’annualità 2022, ha approvato il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 con D.G.C. n.140 del 29/4/2022.</td></tr>
<tr><td>È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art.11 del d.lgs. n.150/2009
L’articolo 11 è stato abrogato dall’art. 53, comma 1, lett. i), D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.
Tuttavia, per quanto concerne gli obblighi di trasparenza, si richiamano le attestazioni del Nucleo di valutazione ai sensi dell’art.14, comma 4, del D.lgs. n.150/2009 pubblicate sul sito dell’Ente alla sezione: Amministrazione trasparente -> Disposizioni generali -> Attestazioni OIV o di struttura analoga. Con riferimento all’attestazione relativa all’anno 2021, si richiama la nota dell’18/6/2021 del NdV.</td></tr>
</table>

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n.150/2009? Si rileva che presso questa Amministrazione è stato istituito il Nucleo di Valutazione che, ai sensi dell'art.31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, da ultimo approvato con Decreto n.12 del 24/6/2022, accerta i risultati dell'attività dei dirigenti e delle relative strutture. L'Organo di governo dell'Ente ha approvato la "Relazione sulle performance del Comune di Teramo – Anno 2021" con D.G.C. n. 410/2022. L'adempimento relativo alla Relazione annuale sulla performance 2022 non è scaduto.
Eventuali osservazioni:		

2. Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Articolo 1, comma 1 Prende atto della quantificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2023.

Articolo 1, comma 2 Prende atto che la destinazione delle risorse in esso contenuta è meramente applicativa delle disposizioni contenute nel CCI di parte normativa.

Articolo 1, comma 3 Definisce il valore della retribuzione di risultato quale differenza tra l'ammontare delle risorse destinate complessivamente al fondo e la somma destinata alla retribuzione di posizione

Articolo 1, comma 4 Riporta la tabella di destinazione delle risorse del Fondo decentrato 2023.

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse relative al CCDI 2023, sono state utilizzate nel seguente modo:

DESTINAZIONI ([1])	**ANNO 2023**
Retribuzione di posizione	307.500,00
Retribuzione di risultato	103.097,99
Totale Retribuzione di Posizione e Risultato	**410.597,99**
ALTRE DESTINAZIONI	

- Compensi incentivi funzioni tecniche (PNRR in deroga, art.8, comma 5 D.L. n.13/2023)	10.000,00
- Compensi professionali avvocati (art. 45, c. 1, lett. h)) - Spese a carico di Terzi	10.024,53
Totale altre risorse	**20.024,53**
Totale Generale	**430.622,52**

(1) Salvo adeguamenti

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Trattandosi di contratto solo economico non ci sono effetti abrogativi di alcun tipo.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

Trattasi di contratto solo economico.

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE;

Voce non presente.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE;

Trattasi di contratto solo economico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO — F.to Dott. Simone Salvi

IL VICEDIRIGENTE — F.to Dott. Adalberto Di Giustino

Comune di Teramo

Codice fiscale: 00174750679 - Piazza Orsini n.1, 64100 – TERAMO (TE)

Tel. 0861/324290 – Fax 0861/324289 – PEC. affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

Prot. n.66370 del 12/9/2023

Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di CCDI – Anno 2023 – Personale Dirigente del 12/9/2023

(art.40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001 – Schema di relazione approvata con circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n.165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico finanziaria".

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso nei seguenti quattro moduli:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, in applicazione delle disposizioni dell'art. 57 del CCNL dell'area della dirigenza delle funzioni locali del 17.12.2020 è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Dirigente dell'Area 1, n.1707/2023 in Euro **430.622,52.**

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità – Unico Importo

L'unico importo annuale ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett a) CCNL 17/12/2020 nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40- bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre dell' anno 2021 è stata quantificato in €. 478.672,12 e risulta essere così costituito:

	RISORSE STABILI	2022
a)	Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	478.672,12
b)	RIA personale cessato dal servizio fino al 31 dicembre 2021	-
a) + b)	**Risorse stabili annualità pregresse (RSap)**	**478.672,12**

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Ai sensi dell'articolo 56 del CCNl del 17.12.2020 le risorse sono state aumentate nella misura pari all'1,53% del monte salari 2015 da ripartire tra retribuzione di posizione e di risultato per l'importo pari a **Euro 11.553,70**, come indicato anche nella D.D. n.2010/2021 di costituzione del fondo 2021 e nelle DD. di costituzione dei Fondi dirigenziali 2022 e 2023 e di seguito riportato:

- **incremento di Euro 11.553,70**, per effetto dell'art.56 comma 1 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 che prevede, tra l'altro, che:"*A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione"*, calcolato come segue:

Monte Salari 2015 Dirigenza – Dato da Conto Annuale **– Euro 755.144,00**

Dirigenti	T12	T13	Totale
Dirigenti a tempo indeterminato	267.341,00	371.743,00	639.084,00
Dirigenti a tempo determinato art.110 c.1 Tuel	46.647,00	69.413,00	116.060,00
Totale	**313.988,00**	**441.156,00**	**755.144,00**

Incremento art.56, comma 1 del CCNL del 17/12/2020 - **Euro 11.553,70**, calcolato come segue:

Monte salari Dirigenza 2015	**755.144,00**
Percentuale di cui all'art.56 CCNL Dirigenza	1,53%
Incremento retribuzione posizione e risultato in applicazione art.56 del CCNL del 17/12/2020 Dirigenza	**11.553,70**

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del CCNL Dirigenti Funzioni locali del 2020, il Fondo 2023 deve essere incrementato in misura stabile dell'importo relativo al maturato economico annuale percepito del dirigente cod. 388 cessato in data 1/9/2022, parti ad Euro 141,05:

	RISORSE STABILI	2023
d)	RIA per cessazione dal servizio dall'anno 2022 (art. 57, c.2, lett. c)	141,05

I.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili a valere per l'anno 2023 sono così determinate:

	RISORSE VARIABILI	2023
e)	Risorse previste da disposizioni di legge (art. 57, c. 2, lett. b) quali:	
	- Incentivi funzioni tecniche (in deroga art. 8, c.5 del D.L. n.13/2023 (PNRR)	10.000,00
	- Compensi professionali avvocati (art. 45, c. 1, lett. h)) - Spese a carico di Terzi	10.024,53
f)	I ratei anno precedente di RIA per il personale cessato 2022 (art. 57, c. 2, lett. c))	47,32
e) + f)	**Risorse variabili complessive annue (RVa)**	**20.071,85**

I.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

L'art.23, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n.75/2017 prevede, quanto segue:

- "*1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.*

- *2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*

- *3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.*"

Il comma 2 ultimo periodo dell'art.33 del D.L. n.34/2019 (legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) prevede, quanto segue:" *Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.*"

Con Circolare n.20 prot. n.85413 del 5/5/2017 denominata "Vademecum per la revisione amministrativo contabile degli enti ed organismi pubblici" il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha tra l'altro chiarito al paragrafo 7.3 che nella sua funzione di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti "è tenuto a verificare:

- la corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio (la costituzione del fondo, in genere, non è materia di contrattazione in senso tecnico, ma di atto unilaterale dell'amministrazione);

- la completa copertura in bilancio dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa;

- la conformità dei contenuti delle clausole contrattuali con le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali e dalle leggi che sono intervenute in materia.".

Di seguito viene fornita l'evidenza della:

- decurtazione delle risorse decentrate integrative per l'anno 2023 relative al personale dirigente che ammonta a **complessivi Euro 136.822,53;**

- incremento delle risorse decentrate integrative per l'anno 2023 relative al personale dirigente che ammonta ad **Euro 57.006,33**.

In particolare, ai fini della determinazione della riduzione da operare ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 e ai sensi dell'art.33 del D.L. n.34/2019, sulle risorse del Fondo Decentrato Integrativo del personale Dirigente dell'Ente per l'anno 2023, si rileva quanto segue:

- per **l'annualità 2016** è stata operata una riduzione complessiva pari ad **Euro 155.187,98**, di cui:
    - **Euro 110.209,58** relativa all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in L. 122/2010 e ss.mm.ii.;
    - **Euro 44.978,40** relativa alla decurtazione operata nel 2016 ai sensi dall'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- per **l'annualità 2020:**
    - è stata operata una decurtazione complessiva pari ad Euro 150.625,79 ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 che prevede tra l'altro che: "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
    - è stato operato un incremento complessivo pari ad **Euro 28.503,16** ai sensi dell'art.33 del D.L. n.34/2019 in quanto, in accordo con le previsioni del DPCM del 17/3/2020 e della circolare interministeriale dell'8/6/2020, la consistenza del personale dirigenziale dell'Ente ha subito un incremento rispetto al 31.12.2018 alla data di predisposizione del presente provvedimento, passando da n.6 unità a n.7 unità (consistenza media 2020 n.6,5 unità);
- per **l'annualità 2021**:
    - è stata operata una decurtazione complessiva pari ad **Euro 163.482,86** ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 che prevede tra l'altro che: "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
    - è stato operato un incremento complessivo pari ad **Euro 57.006,33** ai sensi dell'art.33 del D.L. n.34/2019 in quanto, in accordo con le previsioni del DPCM del 17/3/2020 e della circolare interministeriale dell'8/6/2020, la consistenza del personale dirigenziale dell'Ente ha subito un incremento rispetto al 31.12.2018 alla data di predisposizione del presente provvedimento, passando da n.6 unità a n.7 unità (consistenza media 2021 n.7 unità);
- per **l'annualità 2022** occorre applicare una decurtazione netta di **Euro 97.627.83** di cui
    - **una riduzione pari ad Euro 154.634,16** ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 che prevede tra l'altro che: "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del*

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

- **un incremento dell'importo di Euro 57.006,33** ai sensi dell'art.33 del D.L. n.34/2019 in quanto, in accordo con le previsioni del DPCM del 17/3/2020 e della circolare interministeriale dell'8/6/2020, la consistenza del personale dirigenziale dell'Ente ha subito un incremento rispetto al 31.12.2018 alla data di predisposizione del presente provvedimento, passando da n.6 unità a n.7 unità (consistenza media stimata 2022 n.7 unità);

- per **l'annualità 2023** occorre applicare una decurtazione netta di **Euro 79.816,20** di cui
  - **una riduzione pari ad Euro 136.822,53** ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 che prevede tra l'altro che: "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
  - **un incremento dell'importo di Euro 57.006,33** ai sensi dell'art.33 del D.L. n.34/2019 in quanto, in accordo con le previsioni del DPCM del 17/3/2020 e della circolare interministeriale dell'8/6/2020, la consistenza del personale dirigenziale dell'Ente ha subito un incremento rispetto al 31.12.2018 alla data di predisposizione del presente provvedimento, passando da n.6 unità a n.7 unità (consistenza media stimata 2023 n.7 unità);

Nella tabella che segue viene fornita evidenza delle voci "escluse" dai limiti richiamati, ai fini del computo della decurtazione:

	2016	2022	2023	
Fondo Decentrato Personale Dirigente lordo	**508.931,84**	**518.250,36**	**510.438,72**	**A**
Riduzione ai sensi della normativa vigente	- 155.187,98	- 154.634,16	- 136.822,53	B
Fondo Decentrato Personale Dirigente netto	**353.743,86**	**363.616,20**	**373.616,20**	**C=A-B**
(meno) Risorse del fondo non soggette ai limiti:				
Incentivi funzioni tecniche in deroga	- 11.705,90	-	- 10.000,00	D1
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'Ente con spese legali a carico di terzi (art.27 CCNL 14/9/2000)	-	- 10.024,53	- 10.024,53	D2
Incremento da CCNL - Art.56		- 11.553,70	- 11.553,70	
Totale voci escluse dal limite	**- 11.705,90**	**- 21.578,24**	**- 31.578,24**	**D=D1+ D2**
Verifica limite spesa anno 2016 - Rispettato	**342.037,96**	**342.037,96**	**342.037,96**	**E=C-D**
ULTERIORE VARIAZIONE ART.33 - DL 34/2019 - INCREMENTO		**57.006,33**	**57.006,33**	**F**
Verifica limite spesa anno 2016 - Rispettato	**342.037,96**	**399.044,29**	**399.044,29**	
Unità medie Dirigenti in servizio	**6,00**	**7,00**	**7,00**	
Importo pro-capite - Verifica limite	**57.006,33**	**57.006,33**	**57.006,33**	
Fondo Decentrato Dirigenti soggetto al limite (al netto delle voci escluse)	**342.037,96**	**399.044,29**	**399.044,29**	
Voci escluse dal limite:	11.705,90	21.578,24	31.578,24	

Incentivi funzioni tecniche in deroga				
Fondo Decentrato Dirigenti Anno 2023	**353.743,86**	**420.622,52**	**430.622,52**	

I.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	**2023**
Risorse stabili	490.366,87
Risorse variabili	20.071,85
Totale	**510.438,72**
Decurtazione ai sensi dell'art.23, comma 2 del D.Lgs n.75/2017	- 136.822,53
Incremento ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019	57.006,33
Fondo Decentrato 2023	**430.622,52**

I.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

I.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

I.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

L'art. 1 dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo economico 2022 prevede la seguente destinazione delle risorse:

DESTINAZIONI ([1])	**ANNO 2023**
Retribuzione di posizione	307.500,00
Retribuzione di risultato	103.097,99
Totale Retribuzione di Posizione e Risultato	**410.597,99**
ALTRE DESTINAZIONI	
- Compensi incentivi funzioni tecniche (PNRR in deroga, art.8, comma 5 D.L. n.13/2023)	10.000,00
- Compensi professionali avvocati (art. 45, c. 1, lett. h)) - Spese a carico di Terzi	10.024,53
Totale altre risorse	**20.024,53**
Totale Generale	**430.622,52**

(1) Salvo adeguamenti

Le risorse destinate al finanziamento della **retribuzione di posizione** non sono contrattate specificatamente nel presente CCDI, in quanto le stesse sono definite con deliberazione dell'Organo di governo dell'Ente secondo la proposta effettuata dal Nucleo di Valutazione.

Per l'esercizio 2023 tali risorse ammontano ad **Euro 307.500,00**.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n.164 del 18/4/2007 l'Organo di governo dell'Ente ha provveduto ad approvare i parametri per la graduazione delle funzioni e connesse responsabilità ai fini della determinazione delle retribuzioni di posizione come da apposita Relazione prodotta dal Nucleo di Valutazione. I criteri per la graduazione delle posizioni si articolano in funzione della collocazione nella struttura, della complessità organizzativa e della responsabilità gestionale.

Si rinvia, inoltre a quanto riportato nella D.G.C. n.83/2022e n.207/2022.

Le risorse destinate al finanziamento della **retribuzione di risultato** non sono contrattate specificatamente nel presente CCI, in quanto la metodologia di ripartizione avviene in applicazione del metodologia approvata con D.G.C. n.58 del 22/2/2013 e ss.mm.ii. (da ultimo modificato con D.G.C. n.410/2016) relativa al "Sistema integrato di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei Dirigenti, degli incaricati di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità e del personale del comparto."

Per l'esercizio 2023 tali risorse, al netto di eventuali economie derivanti dalla retribuzione di posizione, ammontano ad **Euro 103.097,99**.

La metodologia di valutazione approvata con D.G.C. n.58/2013 e ss.mm.ii. (da ultimo modificato con D.G.C. n.410/2016) prevede l'utilizzo di un sistema premiante selettivo, secondo logiche meritocratiche, che consente di valorizzare i dirigenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici.
Gli incentivi relativi alla Progettazione Interna, all'Avvocatura Comunale, sono ripartiti secondo le modalità ed i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCI in vigore presso l'Ente.

La retribuzione di risultato viene correlata alle somme – effettivamente percepite - con la metodologia definita con la deliberazione di Giunta n.58 del 22/02/2013 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema integrato di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti, degli incaricati di posizione organizzativa ed alta professionalità e del personale del comparto."

Per quanto non espressamente richiamato nel presente paragrafo si rinvia al vigente sistema di valutazione nonché al CCI Normativo 2021-2023 Dirigenti sottoscritto in data 30/12/2021 oltreché al CCNL vigente.

I.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Voce non presente.

I.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

I.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	Riferimento

Descrizione	Importo	Riferimento
Somme non regolate dal contratto	**€. 430.622,52**	Sezione I
Somme regolate dal contratto	-	Sezione II
Destinazioni ancora da regolare	-	Sezione III
Totale	**€. 430.622,52**	

I.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

I.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con le risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Il riconoscimento degli incentivi economici correlati alla performance (Retribuzione di Risultato) avviene in base al "Sistema integrato di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" approvato con D.G.C. n.58 del 22/2/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con D.G.C. n.410/2016, in coerenza con le norme introdotte dal D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i., e di diretta applicazione per le autonomie locali.

La metodologia adottata dall'Ente, nel citato sistema di valutazione è ispirata ad ottenere un'attribuzione selettiva degli incentivi economici. In particolare, l'art.4 del citato "Sistema integrato di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" prevede tra l'altro che:

1. il ciclo della performance si articola attraverso le seguenti fasi:
   a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
   b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
   c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
   d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
   e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
   f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari.
2. ai dirigenti che abbiano riportato un giudizio complessivamente positivo, è riconosciuta, previa adozione di deliberazione della Giunta di presa d'atto della valutazione complessivamente conseguita, la retribuzione di risultato prevista dalla vigente normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata. In caso di definizione di un giudizio non positivo verranno poste in essere le azioni previste dalla vigente normativa e contrattazione collettiva nazionale e decentrata. Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici nelle forme previste dalla vigente normativa e secondo quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti comunali.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente paragrafo si rinvia al vigente sistema di valutazione nonché al CCI Normativo 2021-2023 Dirigenti sottoscritto in data 30/12/2021 oltre che al CCNL vigente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali);

Voce non presente.

I.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	2022	2023	Differenza
Risorse stabili	**490.225,82**	490.366,87	-141,05
Risorse variabili	**28.024,53**	20.071,85	7.952,68
Decurtazione ai sensi dell'art.23, comma 2 del D.Lgs n.75/2017	-154.634,16	-136.822,53	-17.811,63
Incremento ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019	57.006,33	57.006,33	0,00
Totale	**420.622,52**	**430.622,52**	**-10.000,00**

I.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica tra il sistema contabile ed i dati relativi al fondo è costante, atteso che vengono utilizzati appositi capitoli per la gestione delle risorse relative al Fondo decentrato.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come si evince dalle informazioni sopra riportate, per l'annualità 2022 è stata applicata una decurtazione netta di **Euro 79.816,20** di cui:

- una riduzione pari ad **Euro 136.822,53** ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 che prevede tra l'altro che: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

- un incremento dell'importo di **Euro 57.006,33** ai sensi dell'art.33 del D.L. n.34/2019 in quanto, in accordo con le previsioni del DPCM del 17/3/2020 e della circolare interministeriale dell'8/6/2020, la consistenza del personale dirigenziale dell'Ente ha subito un incremento rispetto al 31.12.2018 alla data di predisposizione del presente provvedimento, passando da n.6 unità a n.7 unità (consistenza media stimata 2023 n.7 unità);

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La verifica tra il sistema contabile ed i dati relativi al fondo è costante, atteso che tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate come segue:

Cap.	Art.	Anno	Importo
81	1	2023	10.024,53
82	2	2023	15.261,58
82	3	2023	15.261,57
82	7	2023	15.261,57
82	8	2023	15.261,57
82	19	2023	15.261,57
82	29	2023	15.261,57
82	48	2023	15.261,57
83	52	2023	43.499,95
83	53	2023	43.499,95
83	57	2023	45.000,02
83	58	2023	13.500,00
83	78	2023	43.499,95
87	59	2023	45.000,02
87	69	2023	45.000,02
2919	1	2023	10.000,00
80	4	2023	24.767,08
	Totale		**430.622,52**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott. Simone Salvi

IL VICEDIRIGENTE

F.to Dott. Adalberto Di Giustino

CITTÀ DI TERAMO

AREA 1 - RISORSE UMANE, APPALTI E SERVIZI , PUBBLICA ISTRUZIONE

REGISTRO GENERALE N. 1707 del 10/08/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 338 del 10/08/2023
PROPOSTA N. 2206 del 02/08/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DECENTRATO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2023

Il sottoscritto Dott. Simone Salvi, responsabile del procedimento, giusta disposizione prot. n.52003 del 05/08/2022 attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione, e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990, sottopone alla Dirigente il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 30/03/2023 è stato approvato, tra l'altro, il "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 21/03/2023 è stato approvato, tra l'altro, il "Documento Unico di Programmazione 2023-2025"
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.84 del 30/03/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022/2024;

VISTA la Deliberazione n.269 del 21/7/2023 con la quale l'organo di governo dell'Ente ha approvato le linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- l'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 convertito con la Legge n.122/2010 e ss.mm.ii.. il quale prevede che "*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*";
- l'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede che: "*nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni*

pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

- l'art.23, , commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n.75/2017 prevede, quanto segue:
  - *"1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.*
  - *2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*
  - *3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile."*
- il comma 2 ultimo periodo dell'art.33 del D.L. n.34/2019 (legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) prevede, quanto segue:" *Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle*

risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

CONSIDERATO CHE:

- in data 18/12/2019 è stato sottoscritto il CCI personale dirigente per l'anno 2019;
- in data 30/12/2020 è stato sottoscritto il CCI personale dirigente per l'anno 2020;
- in data 30/12/2021 è stato sottoscritto il CCI personale dirigente per l'anno 2021 oltre al CCI normativo 2021-2023;
- in data 6/7/2022 è stato sottoscritto il CCI personale dirigente per l'anno 2022;
- con D.D. n.1150 del 6/9/2016 e n.1726 del 15/12/2016 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato del personale dirigente per l'anno 2016 che prevede che:

NOTE	DESCRIZIONE	ANNO 2016
RISORSE DECENTRATE STABILI		
A	**Fondo risorse decentrate stabili anno 2016 come da contratto**	**€. 478.672,12**
RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
B	**Fondo risorse decentrate variabili anno 2016 come da contratto**	**€. 30.259,72**
RIDUZIONE RISORSE DECENTRATE 2016		
C1	Riduzione del fondo Anno 2016 (art. 9, c.2-bis DL 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010)	- €. 110.209,58
C2	Riduzione del fondo Anno 2016 (art. 1, comma 236 della L. n.208/2015)	- €. 44.978,40
C = C1 + C2	**TOTALE RIDUZIONI FONDO**	**- €. 155.187,98**
D = A + B + C	**FONDO DECENTRATO DIRIGENTI ANNO 2016**	**€. 353.743,86**

- con D.D. n.753 del 9/5/2022 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato del personale dirigente per l'anno 2022 che prevede che:

NOTE	DESCRIZIONE	ANNO 2022
RISORSE DECENTRATE STABILI		
A	**Fondo risorse decentrate stabili anno 2022 come da contratto**	**€. 490.225,82**
RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
B	**Fondo risorse decentrate variabili anno 2022 come da contratto**	**€. 28.024,53**
RIDUZIONE RISORSE DECENTRATE 2022		
C1	Decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017	- €. 154.634,16 (1)

C = C1	**TOTALE RIDUZIONI FONDO**	- €. 150.625,79 (1)
D1	Incremento ai sensi dell'art.33, comma 2 del D.L. n.34/2019	+ 57.006,33 (2)
D = D1	**INCREMENTO DEL FONDO ANNO 2022 (ART.33 DEL D.L. N.34/2019)**	**+ 57.006,33 (2)**
E = A + B + C + D	**FONDO DECENTRATO DIRIGENTI ANNO 2022**	**€. 420.622,52**

RICHIAMATI i seguenti disposti normativi:

- art.27, comma 9, del CCNL Area della Dirigenza, sottoscritto il 23.12.1999 che prevede che *"le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo"*;
- art.28, comma 2, del CCNL Area della Dirigenza, sottoscritto il 23.12.1999 che prevede che *"le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo"*;

VISTE le Circolari n.16/2012 e n.21/2013 con le quali la Ragioneria Generale dello Stato, nel rilevare i contenuti delle attività di monitoraggio della contrattazione integrativa, ha fornito specifiche indicazioni in merito all'applicazione dei vincoli previsti dall'art.9 del D.L. n.78/2010;

VISTO il parere prot.45709/2013 con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito che *"…omissis…non sia possibile finanziare il pagamento di incentivi professionali – con riferimento a sentenze favorevoli con compensazione di spese – con risorse di bilancio attraverso le ordinarie azioni contabili. Tali risorse infatti, non rispettando il requisito della auto alimentazione, sono assoggettate ai vincoli dettati dall'articolo 1, comma 557 della legge 266/2006 e dall'articolo 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010…omissis…;"*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n.41772 del 5/8/2015 questo Ufficio ha formulato uno specifico quesito al Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito all'applicazione, dall'anno 2015, del disposto normativo contenuto nell'art.9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 e ss.mm.ii., ai fini della costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa del personale Dirigente, in ordine al quale, ad oggi, non è pervenuta alcuna risposta sebbene sollecitata reiteratamente;
- in data 1/10/2015 è stato collocato a riposo il Dirigente Tecnico Arch. Lucio Di Timoteo in esecuzione della D.G.C. n.358/2015 la quale ha previsto, tra l'altro, anche la soppressione del citato posto dalla Pianta Organica dell'Ente a decorrere dalla stessa data ed il conseguente trasferimento, delle relative competenze, al Settore V;

- l'Organo di Governo dell'Ente, con D.G.C. n.503 del 3/12/2015 ha approvato la proposta di pesatura delle posizioni dirigenziali effettuata dal Nucleo di Valutazione, come da nota prot. n.67462 dell'1/12/2015, dando atto che la stessa trova applicazione a decorrere dall'anno 2015;
- l'Organo di Governo dell'Ente, con D.G.C. n.493 del 3/12/2015 ha ridotto del 50%, a decorrere dall'anno 2015, la quota del fondo decentrato destinata a finanziare la retribuzione di risultato del personale Dirigente, prevedendo, pertanto, ex art.28, comma 1, del CCNL del 23.12.1999, che la stessa sia pari al 15% delle risorse del fondo decentrato integrativo della Dirigenza, riservandosi, con successivo atto deliberativo, di intervenire nuovamente sulla definizione della citata percentuale, anche all'esito dei chiarimenti che saranno formulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in risposta alla richiesta presentata dal Settore I, con nota prot. n.41772 del 5/8/2015, in precedenza richiamata;
- con Decreto Sindacale n.9/2018 il Sig. Sindaco ha conferito all'Ing. Remo Bernardi l'incarico di Dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art.110 comma 1 del TUEL con decorrenza 15/11/2018 per una durata di anni 3;
- in data 1/9/2022 è stato collocato a riposo il dirigente cod. n.388;
- il Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2022-2024 da ultimo approvato con D.G.C. n.16/2022 prevede, tra l'altro, il reclutamento a tempo indeterminato di un Dirigente con decorrenza non antecedente l'1/9/2022;
- con separati decreti sindacali, risulta assegnata ad altra figura dirigenziale, la reggenza *ad interim* dell'incarico dirigenziale dell'Area 2;

CONSIDERATO CHE:

- con D.D. n.1862/2020 si è provveduto all'assunzione di n.1 Dirigente Tecnico ai sensi dell'art.110, comma 1 del TUEL e che pertanto, per l'anno 2021, sono previsti n.7 dirigenti in forza presso l'Ente;
- in data 17/12/2020 è stato sottoscritto il vigente CCNL Area della Dirigenza;
- l'art.56 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 prevede che:"*1. A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione. 2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato;*"
- l'art.57 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 prevede, tra l'altro, che:" *1. Dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia. 2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse: a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili –negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di*

posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;"

- l'art. 57, comma 2, lett. C del CCNL 2020 prevede, tra l'altro, che"*2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:...omissis...*
  c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;"

CONSIDERATO CHE l'art.33 del D.L. n.34/2019 (legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) prevede che:"*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, **è adeguato, in aumento** o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa*";

RILEVATO altresì che la Corte dei Conti Sezione Autonomie, nella deliberazione n.19/2018, con riferimento agli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Funzioni locali ha enunciato il seguente principio ritenuto applicabile, in via analogica anche all'incremento previsto dall'art.56, comma 1 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020:"*Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, **non sono assoggettati** ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017*".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 60280 del 7/10/2021 questo ufficio ha richiesto all'ARAN un chiarimento in merito alla possibilità di riconoscere a favore del personale dirigente dell'Ente l'incentivo per il recupero evasione tributaria nel corso del 2021 atteso che il nuovo CCNL del 17/12/2020 non prevede tale indennità a favore del personale Dirigente dell'Ente e che il medesimo CCNL, all'art.60 comma 2 prevede invece che:"*In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale*";
- con parere del 15/11/2021 l'ARAN ha risposto come segue"Art. 60 Onnicomprensività del trattamento economico CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020: *con riferimento alla portata applicativa di questa disposizione contrattuale, si ritiene che la ricostruzione fatta*

da codesto Ente sia corretta e che pertanto ai Dirigenti, alla luce della nuova disposizione contrattuale, possano essere corrisposti soltanto i compensi aggiuntivi derivanti da disposizioni di legge espressamente recepite dalle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale;"

CONSIDERATO CHE sulla base dei calcoli effettuati, emerge la necessità, analogamente a quanto effettuato per l'anno 2022, di incrementare il fondo decentrato Dirigenti per l'anno 2023 (rispetto al 2018) dell'importo complessivo di **Euro 68.701,08** di cui:

- **Euro 11.553,70**, per effetto dell'art.56 comma 1 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 che prevede, tra l'altro, che:"*A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione"*, calcolato come segue:

Monte Salari 2015 Dirigenza – Dato da Conto Annuale **– Euro 755.144,00**

Dirigenti	**T12**	**T13**	**T14**	**Totale**
Dirigenti a tempo indeterminato	267.341,00	371.743,00	-	639.084,00
Dirigenti a tempo determinato art.110 c.1 Tuel	46.647,00	69.413,00	-	116.060,00
Totale	**313.988,00**	**441.156,00**	**-**	**755.144,00**

Incremento art.56, comma 1 del CCNL del 17/12/2020 - **Euro 11.553,70**, calcolato come segue:

Monte salari Dirigenza 2015	**755.144,00**
Percentuale di cui all'art.56 CCNL Dirigenza	1,53%
Incremento retribuzione posizione e risultato in applicazione art.56 del CCNL del 17/12/2020 Dirigenza	**11.553,70**

- **Euro 141,05**, come incremento stabile ai sensi dell'art. 57, comma 2 del CCNL Dirigenti Funzioni locali del 2020, a titolo di maturato economico annuale percepito del dirigente cod. 388 cessato in data 1/9/2022;
- **Euro 57.006,33**, come di seguito determinato, a seguito dell'incrementata consistenza del personale dirigenziale in servizio passata da 6 unità del 2018 a 7 unità come previsione del 2023 (tenuto conto della procedura di reclutamento in itinere):

Calcolo limite – Anno 2018	**2018**
Fondo Decentrato Personale Dirigente - Limite	342.037,96
Dirigenti in servizio 2018	6,00
Fondo Decentrato Personale Dirigente - Valore medio pro-capite	**57.006,33**

DIRIGENTI IN SERVIZIO	**31/12/2018**	**Previsione 31/12/2023**
Dirigenti	6	7
Totale	**6**	**7**

Fondo Decentrato Personale - Dirigente - Anno 2023	**2023**
Fondo Decentrato Personale - Dirigente - Valore medio pro-capite	57.006,33
Personale in servizio 2023 - - 31.12.2023	7
Fondo Decentrato Personale - Dirigente – 2023	**399.044,29**
Fondo Decentrato Personale - Dirigente - Limite 2018	**342.037,96**
Incremento Valore	**57.006,33**
Incremento %	**16,67%**

CONSIDERATO CHE ai fini della costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2023 occorre considerare le seguenti risorse variabili (totale **Euro 20.071,85**):

1. **Euro 10.024,53** a titolo di compensi professionali per sentenze favorevoli per l'Ente relativi a giudizi con condanna al rimborso delle spese legali da parte del soggetto terzo soccombente (a carico di terzi), riferiti alla quota di competenza 2023;
2. **Euro 10.000,00** a titolo di incentivi funzioni tecniche a favore del personale dirigenziale, in deroga, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del D.L. n.13/2023 (PNRR), riferiti alla quota di competenza 2023;
3. **Euro 47,32** come incremento variabile ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. c) del CCNL Dirigenti Funzioni locali del 2020, a titolo di ratei anno 2022 maturato economico annuale non percepito dal dirigente cod. 388 cessato in data 1/9/2022;

RILEVATO ALTRESI' CHE ai fini della determinazione della riduzione da operare ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs n.75/2017 e dell'art.33 del D.L. n.34/2019 sulle risorse del Fondo Decentrato Integrativo del personale Dirigente dell'Ente per l'anno 2022, si rileva quanto segue:

Composizione Fondo Dirigenti Anno 2016

Fondo Decentrato Dirigenti - Anno 2016		
Importo del fondo 2016 (al lordo della decurtazione permanente)	**508.931,84**	**A1**
- Quote per la Progettazione (art. 92, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006)	11.705,90	**F1**
- Compensi professionali avvocatura interna sentenze fav. a carico di terzi	-	
Importo del fondo 2016 soggetto al limite (al lordo della decurtazione permanente)	**497.225,94**	**B1=A1-F1**
Importo della decurtazione permanente applicata per il fondo 2016	**155.187,98**	**D1**
Importo del limite 2016 come certificato dall'organo di controllo (al netto della decurtazione permanente)	**342.037,96**	**E1= B1 - D1**
Numero Dirigenti	**6**	

Importo pro-capite	**57.006,33**	**G1 = E1 / 6**

Composizione Fondo Dirigenti Anno 2023

	2023	
Fondo Decentrato Personale Dirigente lordo	**510.438,72**	**A**
Riduzione ai sensi della normativa vigente	- 136.822,53	B
Fondo Decentrato Personale Dirigente netto	**373.616,20**	**C=A-B**
(meno) Risorse del fondo non soggette ai limiti:		
Incentivi funzioni tecniche in deroga	- 10.000,00	D1
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'Ente con spese legali a carico di terzi (art.27 CCNL 14/9/2000)	- 10.024,53	D2
Incremento da CCNL - Art.56	- 11.553,70	
Totale voci escluse dal limite	**- 31.578,24**	**D=D1+D2**
Verifica limite spesa anno 2016 - Rispettato	**342.037,96**	**E=C-D**
ULTERIORE VARIAZIONE ART.33 - DL 34/2019 - INCREMENTO	**57.006,33**	**F**
Verifica limite spesa anno 2016 - Rispettato	**399.044,29**	
Unità medie Dirigenti in servizio	**7,00**	
Importo pro-capite - Verifica limite	**57.006,33**	

	2023
Fondo Decentrato Personale Dirigente lordo	**510.438,72**
Riduzione ai sensi della normativa vigente	- 136.822,53
Fondo Decentrato Personale Dirigente netto	**373.616,20**
Ulteriore variazione art.33 - DL 34/2019 - Incremento	57.006,33
Fondo Decentrato Personale Dirigente 2023	**430.622,52**

CONSIDERATO CHE, per effetto di quanto sopra:

- per **l'annualità 2016** è stata operata una riduzione complessiva pari ad **Euro 155.187,98**, di cui:
  - **Euro 110.209,58** relativa all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in L. 122/2010 e ss.mm.ii.;
  - **Euro 44.978,40** relativa alla decurtazione operata nel 2016 ai sensi dall'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- per **l'annualità 2023** occorre applicare una decurtazione netta di **Euro 108.319.36** di cui
  - **una riduzione pari ad Euro 136.822,53** ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 che prevede tra l'altro che: "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
  - **un incremento dell'importo di Euro 28.503,16** ai sensi dell'art.33 del D.L. n.34/2019 in quanto, in accordo con le previsioni del DPCM del 17/3/2020 e della circolare interministeriale dell'8/6/2020, la consistenza del personale dirigenziale dell'Ente ha subito un incremento rispetto al 31.12.2018 alla data di predisposizione del presente provvedimento, passando da n.6 unità del 2018 a n.7 unità (consistenza media stimata 2023 n.6,5 unità);

RITENUTO, di dover procedere alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2023, nella misura di **Euro 430.622,52** nel rispetto delle previsioni dettate dall'art.23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, e dall'art.33 del D.L. n.34/2019 come meglio riscontrato nella seguente tabella dalla quale emerge il mantenimento del importo pro-capite del fondo:

	2016	2022	2023	
Fondo Decentrato Personale Dirigente lordo	**508.931,84**	**518.250,36**	**510.438,72**	**A**
Riduzione ai sensi della normativa vigente	- 155.187,98	- 154.634,16	- 136.822,53	B
Fondo Decentrato Personale Dirigente netto	**353.743,86**	**363.616,20**	**373.616,20**	**C=A-B**
(meno) Risorse del fondo non soggette ai limiti:				
Incentivi funzioni tecniche in deroga	- 11.705,90	-	- 10.000,00	D1
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'Ente con spese legali a carico di terzi (art.27 CCNL 14/9/2000)	-	- 10.024,53	- 10.024,53	D2
Incremento da CCNL - Art.56		- 11.553,70	- 11.553,70	
Totale voci escluse dal limite	**- 11.705,90**	**- 21.578,24**	**- 31.578,24**	**D=D1+D2**
Verifica limite spesa anno 2016 - Rispettato	**342.037,96**	**342.037,96**	**342.037,96**	**E=C-D**
ULTERIORE VARIAZIONE ART.33 - DL 34/2019 - INCREMENTO		**57.006,33**	**57.006,33**	**F**
Verifica limite spesa anno 2016 - Rispettato	**342.037,96**	**399.044,29**	**399.044,29**	
Unità medie Dirigenti in servizio	**6,00**	**7,00**	**7,00**	
Importo pro-capite - Verifica limite	**57.006,33**	**57.006,33**	**57.006,33**	
Fondo Decentrato Dirigenti soggetto al limite (al netto delle voci escluse)	**342.037,96**	**399.044,29**	**399.044,29**	
Voci escluse dal limite: Incentivi funzioni tecniche in deroga	11.705,90	21.578,24	31.578,24	

Fondo Decentrato Dirigenti Anno 2023	**353.743,86**	**420.622,52**	**430.622,52**	

RICHIAMATA la Circolare n.20 prot. n.85413 del 5/5/2017 denominata "Vademecum per la revisione amministrativo contabile degli enti ed organismi pubblici" con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha tra l'altro chiarito al paragrafo 7.3 che nella sua funzione di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti "*è tenuto a verificare:*

- la corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio (la costituzione del fondo, in genere, non è materia di contrattazione in senso tecnico, ma di atto unilaterale dell'amministrazione);

- la completa copertura in bilancio dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa;

- la conformità dei contenuti delle clausole contrattuali con le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali e dalle leggi che sono intervenute in materia.";

VISTA la nota prot. n.56863/2023 con la quale questo Ufficio ha provveduto ad inviare al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di modifica della costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2023 relativa ai dirigenti dell'Ente unitamente alla documentazione di rito;

VISTO il verbale n.26/2023 assunto al protocollo con n.57595 del 7/8/2023 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla presente determinazione relativa alla nuova costituzione del Fondo Decentrato Personale Dirigente anno 2023;

CONSIDERATO CHE l'ufficio del Personale provvederà, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla pubblicazione della presente Determinazione, sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

VISTO il Decreto n.22 del 10.8.2020 con il quale il Sindaco ha conferito alla Dott.ssa Tamara Agostini l'incarico e le relative funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 1 denominata "Organizzazione amministrativa, Risorse Umane, Appalti e Servizi e Gestione Integrata del sistema Comunità Educante" quale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente effettuata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 8/08/2020 e successiva Deliberazione di Giunta Municipale n.178 del 13/08/2020, per l'effetto, la responsabilità gestionale dell'Area 1 e dei servizi tutti ivi indicati;

RICHIAMATA la disposizione prot. n.43326 del 14/08/2020 con la quale la Dott.ssa Tamara Agostini ha individuato il Dott. Adalberto Di Giustino quale Responsabile del procedimento nonchè per la propria sostituzione in caso di assenza come previsto dall'art.32, comma 1 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi giusta Deliberazione di Giunta comunale n.168/2020;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

RICHIAMATA la disposizione prot. n. 52003 del 5/08/2022 con la quale la Dott.ssa Tamara Agostini ha individuato il Dott. Simone Salvi quale Responsabile, tra l'altro, del Procedimento: "*Gestione economica delle risorse umane e relativi adempimenti accessori e complementari…….*";

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento non è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dell'istruttore, del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e di cui all'art.39, comma 2, dell'apposito Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n.15 del 24/04/2018;

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato e per l'effetto di:

1. **COSTITUIRE** il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 relativo al personale dirigente dell'Ente;
2. **QUANTIFICARE** le risorse decentrate destinate al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022 (di cui al precedente punto 1) in **Euro 430.622,52** come meglio riportato nel prospetto **Allegato "A"** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tenendo conto della consistenza di n.7 unità dirigenziali per l'anno 2023, dopo l'applicazione di una riduzione netta pari ad Euro 79.816,20, di cui:
    - **a.** una riduzione del fondo pari ad **Euro 136.822,53** operata in applicazione dell'art.23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75;
    - **b.** un incremento del fondo pari ad **Euro 57.006,33** operata in applicazione dell'art.33 del D.L. n.34/2019;
3. **DARE ATTO** che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2023, come previsto al precedente punto 2, trova copertura sui capitoli del bilancio 2023, come meglio riportati nel prospetto **Allegato "B"**;
4. **DARE ALTRESI' ATTO** del parere del Collegio dei revisori verbale n.26/2023 assunto al protocollo dell'Ente al n.57595 del 7/8/2023;

5. **RISERVARSI,** con successivo provvedimento dirigenziale, l'eventuale rideterminazione della misura del fondo decentrato integrativo del personale dirigente per l'anno 2023, all'esito dei chiarimenti che saranno formulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in risposta alla richiesta presentata con nota prot. n.41772 del 5/8/2015;
6. **TRASMETTERE** la presente determinazione:
   a) al Dirigente dell'Area 3 per le attività di competenza;
   b) all'Ufficio del personale per le attività di competenza, ivi comprese quelle relative alla pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Ente, alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e quelle relative all'informativa alle OO.SS.;
7. **PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio dell'Ente.

Accertata la regolarità tecnica nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Simone Salvi

IL VICE DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede, predisposto dal Responsabile del procedimento;
Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;
Richiamata la normativa vigente in materia;
Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;
Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;
Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento
Esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontratane la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

adotta

la presente Determinazione a tutti gli effetti di legge.

IL VICEDIRIGENTE
Dott. Adalberto Di Giustino

ALLEGATO A - COMUNE DI TERAMO

COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE – ANNO 2023

	RISORSE STABILI	**2023**
a)	Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	478.672,12
b)	RIA personale cessato dal servizio fino al 31 dicembre 2021	-
a) + b)	**Risorse stabili annualità pregresse (RSap)**	**478.672,12**
c)	Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art.56 CCNL)	11.553,70
d)	RIA per cessazione dal servizio dall'anno 2022 (art. 57, c.2, lett. c)	141,05
RSap+c+d)	**Totale risorse stabili (RStot)**	**490.366,87**
	RISORSE VARIABILI	
e)	Risorse previste da disposizioni di legge (art. 57, c. 2, lett. b) quali:	
	- Incentivi funzioni tecniche (in deroga art. 8, c.5 del D.L. n.13/2023 (PNRR)	10.000,00
	- Compensi professionali avvocati (art. 45, c. 1, lett. h)) - Spese a carico di Terzi	10.024,53
f)	I ratei anno precedente di RIA per il personale cessato 2022 (art. 57, c. 2, lett. c))	47,32
g)	Somme connesse al principio di onnicomprensività della retribuzione (artt. 60 e 57, c. 2, lett. d))	-
h)	Risorse autonomamente stanziate dall'Ente per scelte organizzative e gestionali (art. 57, c. 2, lett. e)	-
f)+g)+h)+i)+l	**Risorse variabili complessive annue (RVa)**	**20.071,85**
m)	Economie residue anno precedente (art. 57, c. 3) - (¹)	-
RVa+m)	**Totale risorse variabili (RVtot)**	**20.071,85**
(RStot) + (RVtot)	**TOTALE FONDO DA CCNL (AL LORDO DELLE RIDUZIONI)**	**510.438,72**
	RIDUZIONE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE	
	Riduzione in applicazione dell'art.23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75	- 136.822,53
	Incremento ai sensi della normativa vigente (art.33 - DL 34/2019)	57.006,33
	Totale riduzione netta	**- 79.816,20**
	TOTALE FONDO DECENTRATO 2023 (AL NETTO DELLE RIDUZIONI)	**430.622,52**

(¹) Salvo ulteriori adeguamenti.

(²) Dovuto all'incremento delle posizioni dirigenziali passata da n.6,0 al 31.12.2018 a n.7 al stimata 31.12.2023

ALLEGATO B

FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2023
COPERTURA FINANZIARIA – DETTAGLIO CAPITOLI

Cap.	Art.	Anno	Importo
81	1	2023	10.024,53
82	2	2023	15.261,58
82	3	2023	15.261,57
82	7	2023	15.261,57
82	8	2023	15.261,57
82	19	2023	15.261,57
82	29	2023	15.261,57
82	48	2023	15.261,57
83	52	2023	43.499,95
83	53	2023	43.499,95
83	57	2023	45.000,02
83	58	2023	13.500,00
83	78	2023	43.499,95
87	59	2023	45.000,02
87	69	2023	45.000,02
2919	1	2023	10.000,00
80	4	2023	24.767,08
	Totale		**430.622,52**

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1707 del 10/08/2023

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2206 del 02/08/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento SALVI SIMONE in data 10/08/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2206 del 02/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE.**

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente DI GIUSTINO ADALBERTO in data 10/08/2023

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 2206 del 02/08/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, lì 10/08/2023

Il Dirigente del Servizio Finanziario
COZZI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2844

Il 10/08/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 1707 del 10/08/2023 con oggetto: **COSTITUZIONE FONDO DECENTRATO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2023**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. CUPAIOLO FULVIO il 10/08/2023.

. . . .Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Copia informatica - CITTÀ DI TERAMO - arrivo - Prot. 67291/PROT del 21/09/2023 - titolo III - classe 06

COMUNE DI TERAMO

Via Carducci n. 33, 64100 TERAMO - tel 0861/3241 – PEC: affarigenerali@comune .teramo.pecpa.it
info@comune.teramo.it – Codice Fiscale e Partita Iva: 00174750679

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 34/2023

Il giorno 19 del mese di Settembre 2023, alle ore 15.00 in smart working si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti, costituito dal:

- Dott. Giuseppe Bua – Presidente;
- Rag. Ascanio Damiani – Componente;
- Dott. Antonio Iulianella – Componente;

nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 06/07/2021 per il triennio 2021/2024.

Il Collegio, ricevuta in data 18/09/2023 la richiesta di parere prot. 66370 del 18/09/2023 inerente l'ipotesi di contratto decentrato integrativo personale dirigente anno 2023 – trasmissione documentazione per le attività di controllo e relativa certificazione;

- visti i commi 3 sexies dell'articolo 40 e il comma 2 del'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che pongono a carico dell'Organo di Revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- vista la determina del Dirigente del I° Settore protocollo del Registro Generale n. 1707 del 10/08/2023 avente ad oggetto la costituzione del Fondo decentrato personale dirigente anno 2023;
- vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 21/07/2023 avente ad oggetto: "Contrattazione decentrata integrativa anno 2023 – Atto di indirizzo";
- vista la Relazione illustrativa all'ipotesi di CCDI – anno 2023 – Personale dirigente – sottoscritta in data 12/09/2023 prot. 66370 del 18/09/2023
- vista la Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di CCDI – anno 2023 – Personale dirigente del 12/09/2023 prot. 66370 del 18/09/2023;
- vista la convocazione inviata alla delegazione trattante – Personale Dirigente;
- vista l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo per il personale dirigente del Comune di Teramo anno 2023 sottoscritta dalla Delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale (per parte sindacale risulta presente, sebbene regolarmente informate n. 8 sigle, solamente la rappresentanza della CGIL);

formula il proprio parere favorevole sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo personale dirigente - anno 2023 sottoscritto in sede sindacale il giorno 12/09/2023.

Alle ore 16.00 scioglie la seduta, previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Giuseppe Bua – Presidente

Rag. Ascanio Damiani – Componente

Dott. Antonio Iulianella – Componente